

Ministero dell'Ambiente e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 7 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 12-06-2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

* * *

Parere n. 1300 del 29.05 2015

Progetto:	<i>Verifica di Assoggettabilità alla VIA</i> <i>Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei comuni di</i> <i>Lucca e Borgo a Mozzano</i> <i>Linea a 132 kV Lucca Ronco-Filettole n. 512 -</i> <i>Variante località Cerasomma</i> <i>Tratto H-I Variante Localizzativa</i>
Proponente:	<i>TERNA Rete Italia S.p.a.</i>

le
G
T
u
A
R
S
u
A
D

Comune di Lucca
Ufficio Ambiente
24/07/2011
SAY e AV

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA l'istanza presentata dalla società TERNA Rete Italia S.p.a., (di seguito "il Proponente"), in data 3 giugno 2014, con nota prot.TRISPANE/P20140003247, acquisita agli atti della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito "DVA") del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "MATTM"), con prot. DVA-2014-20095 del 23 giugno 2014, di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano - Linea a 132 kV Lucca Ronco-Filettole n. 512 - Variante località Cerasomma - Tratto H-I Variante Localizzativa";

PREMESSO che

- In data 28 febbraio 2000 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra il Comune di Lucca, la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'Autorità di Bacino del Serchio e Terna SpA, per il riassetto della rete elettrica AT nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano. Scopo di tale nuovo assetto della rete AT, facente parte della rete di trasmissione nazionale, era una maggiore razionalizzazione sul territorio delle linee elettriche a 132 kV, in modo che fossero compatibili ambientalmente; il nuovo assetto prevedeva la demolizione dei tratti di elettrodotto interessanti zone di maggior pregio paesaggistico o divenute nel tempo di maggiore concentrazione abitativa e la ricostruzione di nuovi tratti in zone di minore impatto ambientale e più scarsamente abitate, prefiggendosi contemporaneamente lo scopo di garantire l'affidabilità del servizio elettrico;
- Il progetto per il "Risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della Rete Elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano", consistente nella costruzione e demolizione di alcuni tratti di elettrodotto aereo con tensione nominale di 132 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km, è stato sottoposto a VIA Regionale, secondo quanto disposto dalla L.R. 79/98, poiché rientra tra le opere indicate alla lettera a) dell'Allegato A1 della L.R. 79/98;
- Il progetto si compone dei seguenti interventi:
 - Variante linea a 132 kV Lucca Ronco – Filettole – Derivazione Montolo FS n. 512 tratto G- H con realizzazione di un cavo interrato in uscita dalla C.P. Lucca Ronco di lunghezza 1,4 km, una variante aerea di lunghezza 0,6 km e la demolizione per un tratto di 10 km della linea Vinchiana Filettole
 - Ricostruzione linea a 132 kV Diecimo-Lucca Ronco n. 516, tratto M-N, con realizzazione di un tratto di cavo interrato in uscita dalla CP Lucca Ronco di lunghezza 2,1 km (tratto N-G) e un tratto aereo di lunghezza 13 km (tratto M-N) e la conseguente demolizione della linea aerea esistente per 14,5 km;

- Realizzazione nuova linea a 132 kV Lucca Giannotti – San Pietro a Vico n. 530 tratto A-B-C-D, per una lunghezza di 4 km ca, con demolizione di un tratto di 5,4 km di linea area esistente;
- Demolizione per circa 4,8 km della linea n. 514 Lucca Ronco – Lucca Giannotti;
- **Variante aerea linea a 132 kV Lucca – Ronco Filettole n. 512 in località Cerasomma (tratti H-I)**, per una lunghezza di 1 km e la conseguente demolizione del tratto di linea esistente pari a 0,8 km;
- L'intensità di corrente nominale della linea è pari a 870A;
- Per la linea aerea a 132 kV Lucca Ronco - Filettole n.512, il progetto prevedeva la realizzazione di una variante alla linea area in semplice terna esistente in località Cerasomma, Comune di Lucca (tratto H-I). La variante consisteva nella demolizione di tre sostegni a traliccio per una lunghezza di linea pari a circa 0,8 km e la realizzazione di cinque nuovi sostegni a traliccio, per una lunghezza di linea pari a circa 1 km;
- L'istruttoria di VIA Regionale in merito alla compatibilità ambientale sul progetto per il risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della Rete elettrica A.T. nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano si è conclusa con Delibera n. 448 del 21 marzo 2005 di compatibilità ambientale positiva " [...] subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 2 marzo 2005, costituente parte integrante e sostanziale [...]" alla Delibera sopra citata;

LETTO il Verbale della Conferenza dei Servizi del 2 marzo 2005: "[...] con riferimento alla linea in doppia terna a 132 KV "Diecimo –Lucca Ronco" dalla cabina di Diecimo, nel Comune di Borgo a Mozzano, alla località S. Anna, nel Comune di Lucca [...] il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione del tratto dalla cabina primaria di Diecimo fino alla periferia di Lucca in località S. Anna (tratto M-N) secondo un tracciato che comporta una serie di deviazioni [...] determinate dalla necessità di allontanare l'elettrodotto dalle abitazioni presenti lungo il tracciato e di garantire, in tal modo, il rispetto dei limiti previsti per l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Per il tratto terminale dell'elettrodotto "Diecimo –Lucca Ronco" da S. Anna fino alla cabina primaria di "Lucca Ronco" (tratto G-N) [...] è previsto un parziale miglioramento conseguente alla demolizione di due dei tre elettrodotti attualmente esistenti nell'area. [...] quanto al risanamento della linea "Lucca Ronco-Filettole" dalla cabina primaria di Lucca Ronco alla cabina primaria di Filettole, [...] il progetto prevede la realizzazione di linee aeree e, rispettivamente, di un nuovo tratto di elettrodotto in località San Donato (Tratto G-H) e di una variante in "Località Cerasomma" (Tratto H-I) [...]"

PRESO ATTO che, con Decreto n.239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007 il progetto "Risanamento e realizzazione del nuovo assetto della Rete Elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano" ha ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in concerto con il MATTM, l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio delle opere. Secondo quanto riportato nel Decreto, le opere sarebbero dovute essere realizzate entro 5 anni a decorrere dalla data del 21 giugno 2007. Il progetto autorizzato prevedeva alcune modifiche rispetto al progetto di cui alla D.G.R. 448/2005, relative alla risoluzione di alcune interferenze ed allo spostamento di un sostegno a causa di un'area in frana;

PRESO ATTO che, ai fini dell'autorizzazione di cui sopra, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 698 del 9 ottobre 2006, la Giunta Regionale ha espresso la prevista Intesa;

PREMESSO che, come da nota del Proponente prot. TEAOTFI/P20120000669 del 21 febbraio 2012, la realizzazione del complesso delle opere elettriche di cui al Decreto n. 239/EL-50/29/2007 è stata divisa in lotti, tutti ultimati entro febbraio 2010 e le opere sono entrate in esercizio, ad eccezione della variante sulla linea Lucca Ronco – Filettole, in località Cerasomma;

PREMESSO che, con la nota sopra riportata, il Proponente ha richiesto, per l'intervento variante in località Cerasomma, una proroga di quindici mesi della validità dell'autorizzazione; il MISE ha concesso tale proroga al Proponente, fissando il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori al 21 settembre 2013;

PREMESSO che, a seguito della corrispondenza intercorsa tra il Proponente e l'Amministrazione Comunale di Lucca, in merito alla misurazione delle emissioni di campo elettromagnetico del tratto di elettrodotto esistente, l'Amministrazione Comunale, con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 3 aprile 2013, ha richiesto a Terna di valutare la possibilità di stralciare la così detta Variante di Cerasomma dal progetto approvato e autorizzato con Dec. n. 239/EL-50/29/2007, sulla base delle risultanze degli approfondimenti effettuati da Terna, dell'abrogazione della L.R. 51/1999 (in relazione alla quale il Comune aveva richiesto la variante di Cerasomma), delle valutazioni di ARPA Toscana e dell'ASL 2 di Lucca. Infatti, le valutazioni effettuate da ARPA Toscana sulle abitazioni di Cerasomma in prossimità della linea n. 512 nel periodo 2009-2012, ricavando la corrente media annua e la massima mediana giornaliera della corrente avevano confermato la compatibilità della linea esistente con i limiti normativi vigenti. Anche nel punto più esposto (abitazione di Via Cerasomma n. 615), vista la portata in corrente in servizio normale pari a 870 A, il valore di induzione massimo possibile si prevede non superasse 3 μ T. In riferimento ai risultati di tale indagine, l'Azienda USL 2 di Lucca ha concluso di ritenere che "[...] i valori medi compresi tra 0,2 e 0,4 μ T siano da considerarsi accettabili per la salute della popolazione in prossimità dell'impianto stesso [...]".

Nella citata Delibera viene altresì ribadito che "[...] il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco anche ad assumere opportune iniziative con Terna S.p.a. affinché in futuro si possa raggiungere l'interramento della linea in loc. Cerasomma [...]";

PREMESSO che nella Delibera di C.C. sopra citata viene riportato che "[...] con L.R. Toscana 39/2005 "Disposizioni in materia di energia" sono state abrogate le disposizioni della L.R. 51/1999 che fissavano a 0,2 μ T l'obiettivo di qualità sui campi elettromagnetici [...], e pertanto l'obiettivo di qualità da rispettare era di nuovo quello fissato con DPCM 8 luglio 2003, pari a 3 μ T [...]";

PREMESSO che, sulla base delle conclusioni riportate nella Delibera di C.C. sopra citata, il Proponente ha chiesto al MiSE un'ulteriore proroga dei termini di validità dell'autorizzazione ministeriale, la cui scadenza era così fissata al 21 settembre 2014, con Decreto n. 239/EL-50/29/2007PR2 rilasciato in data 19 settembre 2013;

PRESO ATTO che il progetto per cui il Proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA consiste in una modifica di un'opera che rientra tra quelle elencate nell'Allegato II alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dalla L. 221/2012, al punto 4-bis "Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10Km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale" e come tale è soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità di competenza del MATTM;

PRESO ATTO che il progetto per cui il Proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA è una variante localizzativa, che permette di non realizzare l'intervento autorizzato nel 2007, e che prevede di mantenere l'assetto già in essere della linea 132 kV Lucca Ronco – Filettole, n. 512, con un tracciato di lunghezza 0,8 km;

PRESO ATTO che la DVA, con nota prot. n. DVA-2014-0021499 del 30 giugno 2014, acquisita agli atti della Commissione Tecnica per la Valutazione dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (di seguito "CTVIA") con prot. n. CTVA-2014-0002296 del 1 luglio 2014, ha trasmesso la comunicazione sull'esito positivo delle verifiche tecniche e amministrative per la procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità VIA;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA per la pubblica consultazione è avvenuta in data 17 giugno 2014 in Gazzetta Ufficiale n. 71 – Parte II e nell'Albo Pretorio del Comune di Lucca;

PRESO ATTO che il Proponente contestualmente all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto ha presentato la seguente documentazione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- progetto preliminare, ovvero "Piano tecnico delle opere" con i seguenti elaborati di progetto:
 - Variante Localizzativa;
 - Autorizzazione Ministeriale;
 - Proroga Autorizzazione Ministeriale;
 - Corografia generale;
 - Corografia generale interventi realizzati;
 - Corografia;
 - Corografia 1:25000;
 - Estratto CTR - localizzazione linea e attraversamenti, scala 1:10000;
 - Estratto CTR - localizzazione linea e attraversamenti, scala 1:25000;ù
 - Planimetria parcellare e fascia asservimento;
 - Elenco proprietari
 - Lettera Terna;
 - Planimetria con valori di campo magnetico;
 - Comunicazione Comune di Lucca;
 - Rete distribuzione di energia elettrica;
 - Carta ricognitiva dei vincoli;
- Studio preliminare ambientale:
 - Relazione paesaggistica;
 - Corografia;
 - Inquadramento su foto aerea;
 - PIT Regione Toscana;
 - PTCP Lucca;
 - Pianificazione comunale;
 - Vincoli paesaggistici;
 - Vincoli naturalistici;
 - Planimetrie di progetto;

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

- Assetto Idrogeologico (PAI);
- Uso del suolo;
- Vegetazione;
- Classificazione acustica;
- Planimetria con valori di campo magnetico;
- Struttura del paesaggio;
- Elementi di valore paesaggistico;
- Dossier fotografico;
- Corografia interventi autorizzati;
- Complessi idrogeologici;
- Carta dei vincoli;
- Rete di distribuzione di energia elettrica;
- Rischio idraulico;
- Vincolo idrogeologico;
- Carta idrogeologica;

PRESO ATTO che la DVA, con nota del 30 giugno 2014 prot. DVA-2014-0021499, ha comunicato al Settore VIA della Regione Toscana il positivo esito dell'esame di procedibilità dell'istanza richiedendo inoltre di evidenziare il concorrente interesse regionale allo svolgimento dell'istruttoria sul progetto in esame;

PRESO ATTO che il Settore VIA della Regione Toscana, con nota prot. AOOGR_0178931_2014 del 7 luglio 2014, acquisita agli atti della DVA in data 18 luglio 2014, con prot. DVA-2014-0023937, ha evidenziato il concorrente interesse regionale finalizzato all'integrazione del rappresentante regionale in sede istruttoria della CTVIA;

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria sono pervenuti i pareri ed i contributi dei Soggetti interessati e non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico:

- Dipartimento Ambiente e Risorse Naturali – Servizio Ambiente – Provincia di Lucca, contributo istruttorio acquisito agli atti della DVA in data 24 luglio 2014, con nota prot. DVA-2014-0024686, i cui contenuti vengono di seguito riportati:

Il progetto rimette in discussione un aspetto del progetto di risanamento della rete elettrica nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, già oggetto di procedura di VIA Regionale. Nel parere vengono riportate le motivazioni che condussero alle valutazioni effettuate. Già nel 2000, quando Terna aveva presentato un progetto di risanamento della rete che prevedeva, tra le varie opere, per quanto riguarda il tratto nei pressi di Cerasomma (denominato H-I), il rifacimento del segmento, senza modifica di tracciato, ma con la sostituzione dei tralicci con altri a minor impatto visivo, l'Amministrazione si era espressa evidenziando la necessità che il tratto di Cerasomma fosse interrato, data la vicinanza con il centro abitato (contributo prot. 11665/XIII.A.2 del 3 febbraio 2001). Il progetto presentato successivamente da Terna, con attivazione di una nuova procedura di VIA, per il tratto di Cerasomma proponeva la possibilità di deviare localmente il

tracciato in modo da allontanare la linea dall'abitato. L'Amministrazione, con contributo datato 31 dicembre 2001, (prot. n. 121961/XIII.A.2), prendendo atto della modifica rispetto alla versione originaria, ribadiva la necessità dell'interramento per il tratto di Cerasomma. La procedura di VIA si concluse con D.G.R. n. 448 del 21 marzo 2005, in cui si dava atto della scelta di allontanare l'elettrodotto da Cerasomma come scelta inquadabile nel "risanamento della linea Lucca Ronco - Filettole";

La scelta progettuale, che viene messa in discussione nella richiesta di verifica di assoggettabilità in oggetto, conseguiva ad una specifica valutazione di opportunità e necessità di risanamento del tratto vicino all'abitato di Cerasomma, che ha costituito uno degli elementi che hanno determinato l'esito favorevole della procedura di VIA. La variante conseguiva alla necessità che venisse assicurato il rispetto dei valori di qualità previsti dall'allora vigente normativa regionale (0,2 μ T);

Viene quindi ribadita la necessità che la modifica debba essere realizzata in modalità interrata, oltre ad esprimere perplessità circa il fatto che "la non realizzazione della variante", come da progetto in verifica, consegua al venir meno della norma regionale che individuava il richiamato valore di qualità;

CONSIDERATO che oggetto dell'istanza di verifica di assoggettabilità è la variante localizzativa al progetto autorizzato nel 2007, in località Cerasomma, che prevede di mantenere l'assetto già in essere della linea a 132 kV Lucca Ronco - Filettole; Terna ha presentato domanda agli enti competenti chiedendo la possibilità di non realizzare l'intervento autorizzato nel 2007 e di mantenere in esercizio il tratto di linea area esistente, che non verrà, quindi, più demolito;

CONSIDERATO che, in merito alle motivazioni per cui è stata presentata l'istanza di verifica di assoggettabilità del progetto in esame, il Proponente riporta che:

- la rinuncia alla realizzazione della variante Cerasomma risulterebbe di scarso livello nell'ambito del progetto generale di riassetto della rete elettrica, in quanto ininfluenza ai fini dell'esercizio della rete, e non comporterebbe nessuna modifica nell'assetto della stessa, che per le parti realizzate del progetto di riassetto è già in esercizio;
- la variante di Cerasomma, era stata richiesta del Comune di Lucca in merito al miglioramento dei valori di riferimento ai campi elettromagnetici per i ricettori presenti nelle vicinanze della linea esistente, in ottemperanza a quanto richiesto dall'allora vigente L.R. 51/1999, in conformità al rispetto del limite dell'obiettivo di qualità sui campi magnetici stabilito in 0,2 μ T;
- i risultati delle misurazioni effettuate da Arpa Toscana nel periodo 2009-2012 su edifici localizzati nei pressi dell'elettrodotto hanno rilevato valori compresi tra 0,2 e 0,4 μ T, ritenuti accettabili dalla Azienda USL 2 di Lucca per la salute della popolazione in prossimità dell'impianto stesso (comunicazione prot. n. 92435 del 17 dicembre 2012); quindi, il tratto di linea esistente in località Cerasomma rispetta i valori limite di cui al DPCM 8 luglio 2003 per l'induzione magnetica ed è in buone condizioni di conservazione tali da permettere l'esercizio in sicurezza della rete elettrica;
- il mantenimento della linea esistente comporterebbe impatti ambientali positivi sia in fase di cantiere, legati alla mancata fase di realizzazione della variante in località Cerasomma e conseguente demolizione del tratto esistente di linea, che in fase di esercizio, essendo l'elettrodotto esistente collocato in un corridoio storicizzato nel territorio, come struttura consolidata;
- l'intervento in variante non aumenta l'occupazione di suolo, in quanto il numero dei sostegni e la lunghezza della linea risultano inferiori rispetto al progetto autorizzato; il tracciato inoltre risulterebbe preferibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto ormai assorbito dallo sviluppo urbanistico intercorso nel tempo e ormai conosciuto dall'avifauna che, abituata alla presenza dell'ostacolo, lo riconosce e lo evita, con rischio di collisione trascurabile;
- Di conseguenza, secondo il Proponente, avendo le rilevazioni effettuate da ARPA Toscana dimostrato la compatibilità della linea esistente con la normativa in materia di campi elettromagnetici, risultando nulli gli impatti ambientali in fase di cantiere derivanti dal progetto oggetto dell'istanza, considerando gli impatti ambientali evitati a seguito della non realizzazione del

tracciato autorizzato nel 2007 e gli impatti ambientali potenzialmente inferiori in fase di esercizio della variante localizzativa, il Proponente ritiene quest'ultima soluzione compatibile sotto il profilo ambientale complessivo;

RILEVATO che, in merito all'area interessata dal progetto di cui in istanza, questa:

- non ricade in Aree naturali protette o in Siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
- nell'area sono presenti aree sottoposte a vincolo paesaggistico ed a vincolo idrogeologico;
- l'area interessa il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio e ricade in aree cartografate nel Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) come "E2 - Aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche" ed a pericolosità media (P2);

CONSIDERATO che in data 10 ottobre 2014 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'impatto ambientale della Regione Toscana per l'espressione del parere tecnico alla Giunta Regionale in merito al progetto in oggetto "Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, elettrodotto a 132kV Lucca Ronco - Filettole n.512, Variante località Cerasomma", parere da esprimersi ai fini degli adempimenti regionali di cui all'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e dell'art. 63 della L.R.10/2010, nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità di competenza statale;

VISTO E CONSIDERATO il Parere n. 96 rilasciato in data 10 ottobre 2014 del Nucleo di Valutazione dell'Impatto Ambientale, facente parte integrante e sostanziale del Parere della Regione Toscana espresso con DGR n. 898 del 27 ottobre 2014;

VISTO E CONSIDERATO il parere della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 63 della L.R. 10/2010, espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 898 del 27 ottobre 2014, di cui il Parere n. 96 del Nucleo di Valutazione dell'Impatto Ambientale ne costituisce parte integrante, e i cui contenuti principali vengono di seguito riportati:

- "[...] la variante Cerasomma costituiva un intervento di risanamento nell'ambito di un più ampio riassetto della rete elettrica, sottoposto a VIA regionale conclusasi con la [...] deliberazione n.448 del 21.3.2005; tale variante nasceva dalla volontà delle Amministrazioni di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici esistenti, e come tale costituiva un elemento positivo nel bilancio complessivo delle opere previste dal progetto di riassetto;
- tale variante era stata concepita in base agli indirizzi del Titolo II "Disposizioni di prevenzione e di tutela ambientale" della LR 51/1999, tutt'ora vigente, e del parametro di qualità di cui all'art.3 del relativo Regolamento di attuazione n.9 del 20.12.2000, e risulta rispondere pienamente all'obiettivo di minimizzazione dei livelli di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e di ottimizzazione dei progetti delle linee elettriche [...];
- [...] l'attuale assetto della linea Lucca Ronco - Filettole in località Cerasomma consente il rispetto dei limiti di esposizioni previsti dalla normativa nazionale ai campi elettromagnetici per i nuovi elettrodotti, pur essendo questo un elettrodotto esistente; [...] in previsione di un potenziamento della linea e quindi di un incremento di livelli di elettromagnetismo tali valori sono destinati ad aumentare ma, dai calcoli effettuati sul ricettore più esposto (abitazione di Via Cerasomma n. 516), il valore di induzione possibile non potrà mai essere superiore a 3 μ T, obiettivo di qualità per i nuovi elettrodotti ai sensi del DPCM dell' 8 luglio 2003 [...];
- [...] le misure di mitigazione per la riduzione delle radiazioni non ionizzanti, associate all'eventuale accoglimento dell'istanza di Terna [...] sono state ritenute da Terna [...] non praticabili, ovvero:
 - a) sulla linea n. 512 prescrivere che la corrente media annua sia mantenuta inferiore a 170 A o, in alternativa, sempre sulla linea n. 512 non sia superato il valore di 265 A, quale massima corrente mediana giornaliera;
 - b) al fine di minimizzare l'impatto elettromagnetico dell'attuale linea n. 512 sia effettuata, in corrispondenza del ricettore più vicino all'elettrodotto [...] e del sostegno n. 58, un intervento di mitigazione che riduca significativamente i livelli di induzione magnetica [...];

Il Proponente non ha però presentato un confronto di esposizioni con la Variante Cerasomma, che è ovviamente meno impattante per l'esposizione ai campi magnetici, data la localizzazione lontana dalle abitazioni;

- Diversamente da quanto riportato nei pareri pervenuti al Nucleo di Valutazione nel corso dell'istruttoria, la L.R. 51/1999 non è stata abrogata nella sua interezza, ma è tuttora in vigore il Titolo II "Disposizioni di prevenzione e tutela ambientale", nell'ambito del quale è previsto che i progetti delle linee elettriche siano ottimizzati anche relativamente all'obiettivo del contenimento e/o riduzione dei livelli di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, e dei relativi livelli di esposizione della popolazione;

CONSIDERATO E VALUTATO che la variante Cerasomma era stata richiesta dall'Amministrazione Comunale di Lucca, per allontanare la linea elettrica esistente dall'omonimo centro abitato, in conformità al rispetto del limite dell'obiettivo di qualità sui campi magnetici stabilito in 0,2 μ T dalla normativa allora vigente (L.R. Toscana 51/1999 "Disposizioni in materia di linee elettriche ed impianti elettrici"), con l'obiettivo quindi di tutela della salute pubblica; tale intervento era stato poi inserito nel Protocollo d'Intesa del 28 febbraio 2000, relativo al riassetto della rete AT dell'area lucchese, siglato tra il Comune di Lucca, la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio e Terna S.p.A.;

CONSIDERATO E VALUTATO che la variante Cerasomma, come riportato nel Parere n. 96 del Nucleo di Valutazione dell'Impatto Ambientale "[...] prevedeva la demolizione, tra l'altro, di quei tratti interessanti zone divenute nel tempo di maggiore concentrazione abitativa e la ricostruzione di nuovi tratti in zone di minore impatto ambientale e più scarsamente abitate. [...] la variante aveva la finalità di non attraversare più parte del paese, ma per limitare l'impatto ambientale, effettuava una deviazione che permetteva di evitare il medesimo [...]; la scelta progettuale della Variante di Cerasomma, quindi, conseguiva ad una specifica valutazione di opportunità e necessità di risanamento del tratto vicino all'omonimo abitato, e ha costituito uno degli elementi che hanno determinato l'esito favorevole della procedura di VIA Regionale nel 2005;

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto originario, nell'ambito della procedura di VIA Regionale conclusasi con D.G.R. n. 448 del 21 marzo 2005, era stato valutato ambientalmente compatibile, per un globale bilancio favorevole tra impatti positivi e negativi, e che quindi lo stralcio di una parte del progetto, in particolar modo della variante di Cerasomma, metterebbe in discussione tale bilancio e la valutazioni svolte in merito nell'ambito della procedura di VIA del 2005;

CONSIDERATO E VALUTATO che la modifica al progetto autorizzato con Decreto MiSE n.239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007, oggetto della presente istanza, è peggiorativa dal punto di vista dell'esposizione ai campi elettromagnetici, perché permane un'interferenza significativa preesistente con alcune abitazioni e non beneficia delle tutele imposte dalla normativa vigente sulle nuove linee, i.e. la definizione di una fascia di rispetto all'interno della quale non sono ammesse costruzioni. La linea aerea esistente rispetterebbe solo i limiti normativi vigenti per gli elettrodotti esistenti, pari a 10 μ T (DPCM 8 luglio 2003);

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto oggetto della presente istanza di verifica di assoggettabilità, che prevede il non allontanamento dell'elettrodotto dall'abitato di Cerasomma rappresenta una variante peggiorativa, in termini di salute umana, rispetto al progetto approvato con D.G.R. Toscana n. 448 del 21 marzo 2005;

CONSIDERATO E VALUTATO che attualmente è in fase di Valutazione di Impatto Ambientale presso il MATTM il progetto "Riassetto della rete 380 e 132 kV nell'area di Lucca", la realizzazione delle cui opere potrebbe comportare variazioni sul carico della linea in esame, e che, data la contiguità territoriale dell'intervento in VIA con l'intervento oggetto dell'istanza di assoggettabilità in esame, si ritiene indispensabile che gli impatti vengano valutati non in maniera frazionata, ma considerando l'impatto cumulativo dei progetti ;

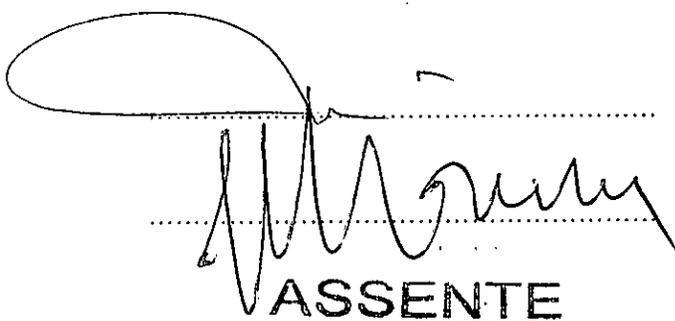
CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente non ha dato garanzie che venga conservato l'attuale impatto della linea esistente, poiché in futuro potrebbero esserci richieste di nuove utenze con possibile

conseguente incremento di carico sulla linea e di intensità del relativo campo elettromagnetico, ed ha inoltre affermato di non poter dare informazioni certe in merito alle variazioni che potrebbero essere determinate sulla linea esistente dalla realizzazione degli interventi di cui al progetto attualmente in VIA;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ESPRIME

parere negativo riguardo all'esclusione dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale per il progetto di Variante localizzativa in località Cerasomma, intervento facente parte del progetto complessivo delle opere denominato "Riassetto della Rete Elettrica A.T. nei comuni di Lucca e di Borgo a Mozzano"

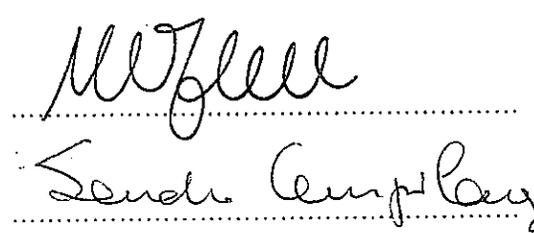
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



.....
.....
.....
ASSENTE
.....

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

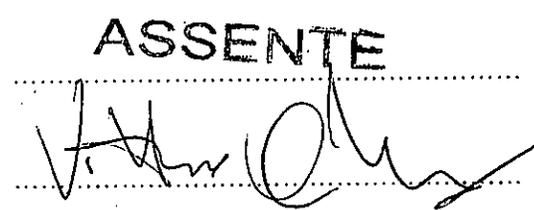
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



.....
.....
.....
ASSENTE
.....

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

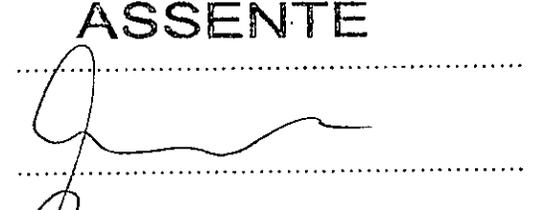
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



.....
.....
.....
ASSENTE
.....

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio



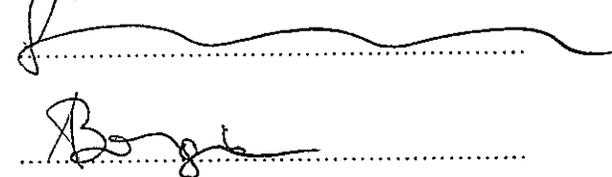
.....
.....
.....
ASSENTE
.....

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia



.....
.....
.....
ASSENTE
.....



Ing. Silvio Bosetti

Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

ASSENTE

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

"Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano - Linea a 132 kV Lucca Ronco-Filettole n. 512 Variante località Cerasomma - Tratto H-I Variante Localizzativa"

Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

ING. ALDO IANNIELLO

ASSENTE